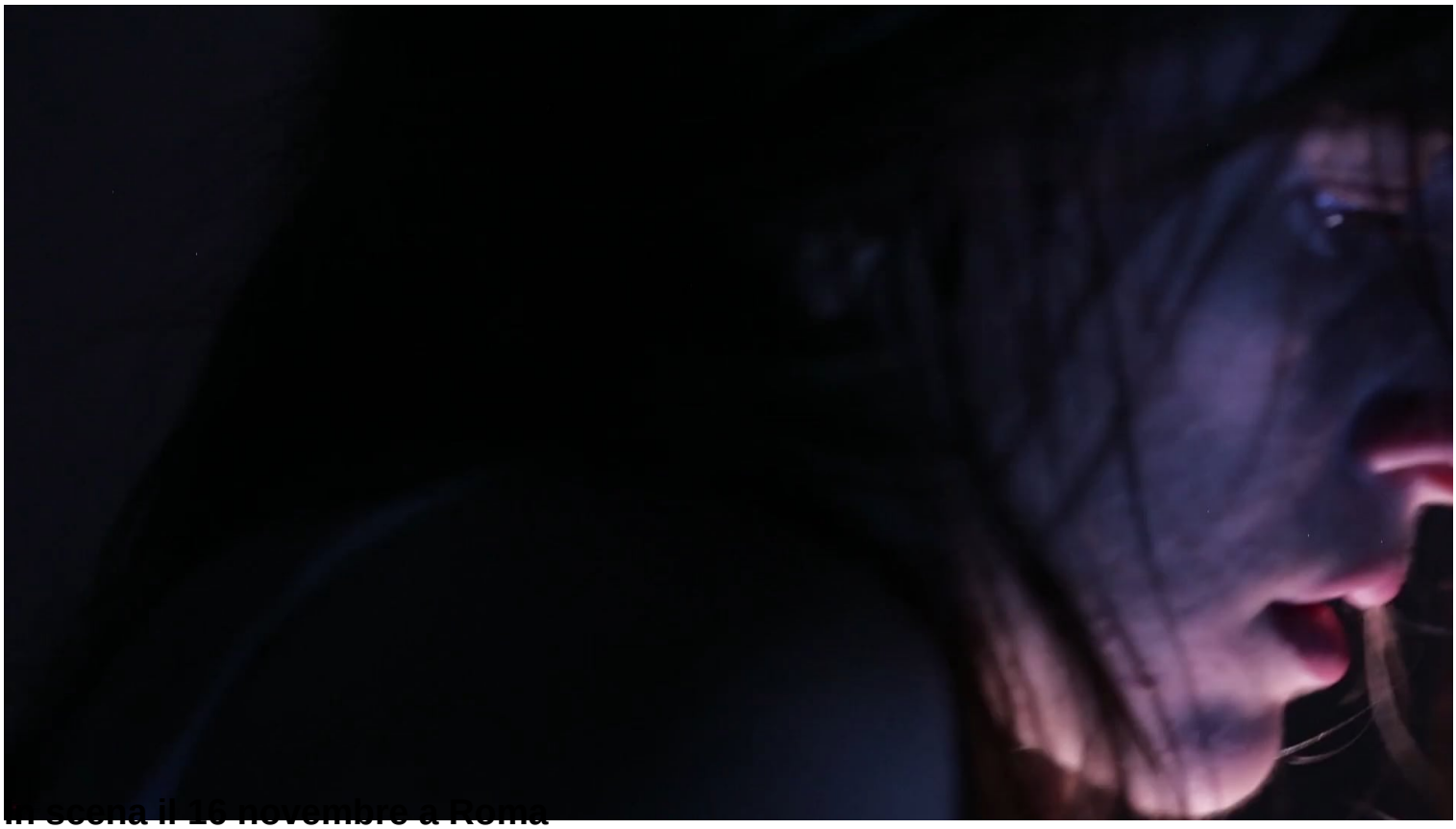
'Juliette' a Spazio Rossellini

Autore : Redazione

Data : 14 Novembre 2019



In scena il 16 novembre a Roma

Riceviamo e pubblichiamo.

Sabato 16 novembre, ore 21:00, allo Spazio Rossellini di Roma va in scena *'Juliette'*, ultima creazione della coreografa Loredana Parrella con i testi del giovane drammaturgo italo-albanese Aleksandros Memetaj ed in scena i dieci interpreti di Twain physical dance theatre.

Sono passati più di 400 anni da quando la storia di Romeo e Giulietta, l'amore di due giovani, ostacolati dall'attrito tra le rispettive famiglie, dai vincoli del buon costume e dal fato scaldava i teatri londinesi. È la storia che più di tutte le altre opere di Shakespeare ancora infiamma i cuori di giovani e meno giovani in tutto il mondo. C'è quel fantastico momento, nel V atto, in cui Giulietta si sveglia e trova di fronte a sé i corpi morti di Paride e del suo Romeo, bacia quest'ultimo nella speranza di morire avvelenata tra le sue labbra, poi estrae il pugnale e si uccide.

Ma se in quel momento Giulietta avesse fatto una scelta diversa? Se invece di uccidersi col pugnale di Romeo, avesse accettato l’invito del frate a fuggire? Se fosse scappata, lontano, da sola? Se fosse cresciuta, si fosse innamorata di nuovo, se fosse diventata madre?

Giulietta è morta ma Juliette decide di vivere, decide di strappare le pagine del libro che la chiudono in un vincolo eterno d'amore con Romeo. Decide di saltar fuori dalla storia, e scriverne una diversa, lasciandosi alle spalle la famiglia, il cugino defunto, la nutrice, Mercuzio, il frate, e pure il suo Romeo. Juliette inizia un viaggio alla ricerca della sua libertà ma c'è una storia che la reclama costantemente. Ci sono delle persone costrette a vivere la tragedia da cui lei è scappata. C'è il suo Romeo che continua a proteggerla e ad amarla ad ogni respiro, c'è Mercuzio smarrito nei suoi sogni d'amore, ci sono i genitori di Juliette,

bloccati e ciechi come due pilastri che devono sostenere il peso di questa storia, di un mondo, le cui chiavi sono custodite dal frate, condannato eternamente in un limbo, come un moderno Virgilio, e costretto a convivere con la sua colpa.

Non è la bella Verona, ma l'inferno di Frate Lorenzo la cornice di questo viaggio all'interno dei personaggi di Juliette. Tra antichi rancori ed eterni atti d'amore incosciente, Juliette trascina il pubblico all'interno del suo viaggio, fatto di ricordi, tensioni e amori che non finiscono.

'Juliette' è una lente di ingrandimento che mette a fuoco i tormenti dei padri e la fragilità delle madri, dona luce ai vani sogni dell'essere umano e ai suoi continui tentativi di cambiamento, rende onore al coraggio di chi parte e alla sofferenza di chi è costretto a rimanere.

'Juliette'
liberamente tratto da *'Romeo e Giulietta'* di W. Shakespeare

un progetto di
Loredana Parrella

con
Gianluca Formica, Maeva Curco Llovera, Yoris Petrillo, Caroline Loiseau, Luca Zanni, Elisa Melis, Giulia Cenni, Aleksandros Memetaj, Maria Stella Pitarresi, Marco Pergallini

regia e coreografia Loredana Parrella
testi Aleksandros Memetaj
progetto luci Gianni Melis
direttore tecnico Marco Guidi
assistente alla coreografia Yoris Petrillo

produzione Twain Centro di Produzione Danza Regionale
coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Modena
in collaborazione con Quartieri dell'Arte Festival Viterbo, ATCL Lazio, Festival Cortoindanza Cagliari, Vera Stasi / Progetti per la Scena, Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale di Anagni, Festival OrizzontiVerticali/Fondazione Fabbrica Europa

in residenza Supercinema e Teatro Rivellino – Tuscania, T.OFF e Fucina Teatro - Cagliari
con il sostegno di MiBAC, Regione Lazio e Comune di Tuscania

Info e prenotazioni
Spazio Rossellini
via della Vasca Navale 58 – 00146 – Roma
tel. 06-45426982 / 345-2978091
info@spaziorossellini.it
www.spaziorossellini.it